

TRIBUNALE DI MACERATA

Esecuzioni Immobiliari

* * *

5° AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA DELEGATA ALL'AVV. PAOLA TORRESI

* * *

Il sottoscritto Avv. Paola Torresi, con studio in Macerata, Loc. Piediripa (MC), Via Annibali n. 15 (Tel. 0733/283558)

VISTA

l'ordinanza di vendita emanata dal Giudice dell'Esecuzione in data 30.01.2025, integrata il 29.07.2026, con la quale è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel procedimento esecutivo n. **85/2023 R.G.E.I.** TRIBUNALE DI MACERATA e sono state delegate al sottoscritto Avvocato le relative operazioni, visti gli articoli nn. 490, 569, 576, 585, 586 e 591 bis c.p.c. e la legge n. 80/2005 e successive modifiche,

COMUNICA

che il giorno **29 GENNAIO 2027 alle ore 15,00**, presso il proprio studio in Macerata, Loc. Piediripa (MC), Via Annibali n. 15, piano 1°, procederà alla **vendita telematica sincrona a partecipazione mista** ed all'eventuale gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con le modalità di seguito descritte, e comunque in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di delega, dei beni immobili oltre descritti per il prezzo base stabilito in:

- € 26.261,71 per il **lotto 1**, per il quale potranno essere formulate offerte minime di acquisto per € 19.696,28 (pari al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$);
- € 29.742,19 per il **lotto 4**, per il quale potranno essere formulate offerte minime di acquisto per € 22.306,64 (pari al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$).

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO N. 1

Diritti di piena proprietà su:

porzione di fabbricato sita in Sarnano (Mc), C. da Campanotico 232/A, costituita da magazzino C/2 al primo piano di Palazzina con diritto alla corte comune. Composto da unico ambiente per una superficie netta di ca 224 mq – h 3,18, balcone di circa 8 mq. Accesso da ballatoio.

L'immobile risulta occupato da arredi e oggetti di vario genere.

Identificazione catastale: Comune di Sarnano al F. 21, Part. Ila 370 sub 9, categoria C/2, Magazzini e locali di deposito – Cl 3 – consistenza 228 mq - Rendita € 282, 61 – superficie catastale 260 mq – piano 1°.

LOTTO N. 4

Diritti di piena proprietà su:

porzione di fabbricato sita in Sarnano (Mc), C. da Campanotico 232/A, costituita da magazzino allo stato grezzo C/2 al piano seminterrato con diritto alla corte comune. Composto da 2 ambienti distinti. Ambiente unico superficie netta di ca 255 mq e altezza interna di 5,00 ml con 4 accessi carrabili da corte comune – Ambiente unico superficie netta di ca 115 mq e altezza interna variabile ca 3,25 ml. Con accesso carrabile da corte comune.

L'immobile risulta occupato da arredi e oggetti di vario genere.

Identificazione catastale: Comune di Sarnano al F. 21, Part. Ila 370 sub 12, categoria C/2, Magazzini e locali di deposito – Cl 2 – consistenza 362 mq - Rendita € 373, 91 – superficie catastale 407 mq – piano S1.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

A- Dal sopralluogo effettuato e dalla comparazione della documentazione acquisita, risulta che nell'analisi comparativa tra le rappresentazioni grafiche del passato emergono discordanze dovute ad approssimazione degli elaborati e rilievi grafici prodotti anni fa con tecniche e metodi di minor precisione.

Alla data del sopralluogo la conformità catastale è risultata, per i 2 lotti, non corrispondente all'ultima Planimetria in atti depositata presso l'Agenzia del Territorio di Macerata del 3.12.1997.

Le difformità sono regolarizzabili mediante presentazione di nuova planimetria catastale tramite Docfa.

B- Dal sopralluogo effettuato e dalla comparazione della documentazione acquisita, si è riscontrato che nell'analisi comparativa tra le rappresentazioni grafiche riportate nelle pratiche edilizie del passato emergono discordanze dovute ad approssimazione degli elaborati e rilievi grafici prodotti anni fa con tecniche e metodi di minor precisione. In particolare, le opere autorizzate sono state realizzate in difformità prospettica, gli elaborati delle pratiche precedenti riportano errori grafici nella definizione di alcune aperture e parti della distribuzione interna. Dopo l'approvazione in via definitiva del Senato, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27 luglio 2024 la legge di conversione 105/2024 del decreto-legge 69/2024, più conosciuto come "decreto salva casa 2024" recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica» che contiene importanti misure di semplificazione per favorire la regolarizzazione delle "lievi difformità edilizie" e la sanatoria edilizia di molti interventi di trasformazione interna eseguiti senza titolo. Al 24 settembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture è in procinto di fornire una circolare esplicativa che stabilirà gli importi esatti per l'applicazione delle oblazioni del "Salva Casa". Gli importi oscilleranno tra i 1.032 e i 10.328 euro, ma per gli interventi conformi alla normativa urbanistica ed edilizia sia al momento della realizzazione che della domanda, l'oblazione sarà ridotta a un minimo di 516 euro e un massimo di 5.164 euro.

LOTTO 1 Lo stato dei luoghi non è rispondente ai titoli abilitativi e autorizzativi depositati presso il Comune di Sarnano. La comparazione dei progetti depositati, rispetto all'attuale stato dei luoghi ha permesso di accertare l'esistenza di difformità edilizie che riguardano nello specifico: irregolarità esecutive di muri esterni ed interni; divisione dell'ambiente unico con partizioni in vetro e compensato; scala di accesso agli appartamenti al secondo piano realizzata in difformità allo stato autorizzato. Al momento della stesura della perizia le difformità riscontrate rientrano nelle tolleranze costruttive ed esecutive (art. 34-bis e art. 34-ter D.P.R. 380/01 - testo unico edilizia) e sono regolarizzabili.

LOTTO 4 Lo stato dei luoghi non è rispondente ai titoli abilitativi e autorizzativi depositati presso il Comune di Sarnano. La comparazione dei progetti depositati, rispetto all'attuale stato dei luoghi ha permesso di accertare l'esistenza di difformità edilizie che riguardano nello specifico: - irregolarità esecutive di muri esterni ed interni. Al momento della stesura della perizia le difformità riscontrate rientrano nelle tolleranze costruttive ed esecutive (art. 34-bis e art. 34-ter D.P.R. 380/01 - testo unico edilizia) e sono regolarizzabili. La scala in cemento armato, allo spigolo ad est dell'edificio, che collega il piano seminterrato al piazzale al primo piano è stata realizzata in parziale difformità dal titolo abilitativo - Pratica 1973/75 - Nulla osta per esecuzione lavori edili per "Realizzazione di una scala esterna che consenta l'accesso dal piano primo al piano seminterrato e di un balcone sul prospetto sud della larghezza di 1,25 per l'intera larghezza del fabbricato", rilasciato in data 06/05/1973 (Licenza n. 4000/1973). Le difformità sono regolarizzabili.

Per la regolarizzazione edilizia e catastale si potrà procedere con unica pratica i cui costi per competenze professionali per la valutazione dell'intervento edilizio, corrispondenza alle normative urbanistiche e edilizie vigenti, definizione grafica degli abusi, pratiche comunali e catastali ed eventuali sanzioni ammontano a circa 3.000,00 € per ciascuna unità immobiliare. Totale costi regolarizzazione edilizia e catastale: € 3.000,00 per ciascuna unità immobiliare.

Si precisa che detti costi di regolarizzazione edilizia e catastale sono stati già detratti dal valore di

stima dei singoli lotti sopra riportato.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, co. 5, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/2001 e dell'art. 40, co. 6, l. 28 febbraio 1985 n. 47/85. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Non ci sono oneri condominiali.

Le indicazioni di natura urbanistica e catastale dei Lotti sono state assunte dalla perizia tecnica redatta dal CTU Arch. Paola LORUSSO del 28.9.2024 e potranno essere consultate sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.it, www.astetelematiche.it e www.pvp.giustizia.it.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione degli immobili sopra indicata, alla sua situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, ecc. si richiama quanto esposto nella relazione peritale depositata agli atti del fascicolo processuale, in visione presso il Professionista Delegato e consultabile sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.it, www.astetelematiche.it e www.pvp.giustizia.it.

DISPOSIZIONI FUNZIONALI ALLE VERIFICHE ANTIRICICLAGGIO

1. *Ai sensi dell'art. 585, ult. comma, c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. n. 231/2007 necessarie e aggiornate per consentire a quest'ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio.*

2. *Se nel termine fissato per il versamento del prezzo non è resa la dichiarazione di cui all'art 585, comma 4° c.p.c., ne verrà dato, a cura del professionista delegato, tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza.*

3. *Se nel termine fissato per il versamento del prezzo è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, comma 4°, c.p.c., il professionista delegato, operati gli adempimenti antiriciclaggio quale soggetto obbligato, allegnerà alla bozza del decreto di trasferimento da trasmettere al giudice esclusivamente la dichiarazione ricevuta dall'aggiudicatario ex art. 585, comma 4°, c.p.c. mantenendo assoluto riserbo in merito sia ai dati personali - il cui trattamento si è reso necessario per gli scopi e per le attività previste dalla legge antiriciclaggio - sia alle eventuali segnalazioni di operazioni anomale e sospette che abbia trasmesso alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.), dati e segnalazioni che, a norma di legge, non dovrà condividere con alcun soggetto (neanche con il giudice).*

MODALITA' DELLA VENDITA

- E' legittimato a presentare offerte di acquisto e a partecipare alla vendita senza incanto ogni interessato, fatta eccezione per il debitore, per l'Ufficiale giudiziario che ha partecipato al pignoramento e per i soggetti per cui vige il divieto speciale ex art. 1471 c.c. Le offerte di acquisto possono essere presentate dall'interessato personalmente o a mezzo di procuratore legale, nel qual caso all'offerta deve essere allegata la procura originale. Qualora l'offerta è presentata a mezzo procuratore legale, la stessa può essere fatta anche per persone da nominare ex art. 579, ultimo comma c.p.c. Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare nei tre giorni successivi il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato conferito mediante procura notarile avente data anteriore a quella dell'asta (art. 583 c.p.c.).

- Le offerte di acquisto sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571, co. 3 c.p.c., e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sotto indicato ovvero se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza ovvero se non accompagnate da cauzione nella misura e con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita;
- Gli interessati all'acquisto possono presentare offerte irrevocabili di acquisto a: A) in forma cartacea o B) telematica, in base alla modalità di partecipazione scelta.

A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA CARTACEA

- Le offerte di acquisto cartacee, **in bollo**, reperibili anche sui siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, **sono irrevocabili** salvo i casi di cui all'art. 571, co. 3 c.p.c., **dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata, entro le 12:00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la vendita (28 GENNAIO 2027)** presso lo studio del delegato in Macerata, Loc. Piediripa (MC), Via Annibali n. 15. All'esterno della busta non deve essere apposta alcuna indicazione, provvederà il ricevente ad apporre le indicazioni di cui all'ordinanza di delega.

- L'offerta dovrà contenere:

- Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salva l'ipotesi di cui all'art. 579 c.p.c.), fotocopia di un documento di identità valido, visura camerale in caso di ditta. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di partecipazione di cittadino di altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno al fine della verifica delle condizioni di reciprocità. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; l'offerente dovrà altresì, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c., eleggere domicilio nel Comune di Macerata, ove verranno effettuate le comunicazioni; in mancanza, queste ultime verranno effettuate presso la Cancelleria;
- Il numero della procedura esecutiva, il lotto ed i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base d'asta, a pena di inammissibilità dell'offerta;
- Il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. Detto termine dovrà essere al massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione; in caso di indicazione di termine maggiore o, in caso di mancanza di indicazione, esso sarà di novanta giorni dall'aggiudicazione.
- L'indicazione di volersi avvalere di regimi fiscali agevolati nel caso di possesso di requisiti.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, averne compreso il contenuto e di conoscere lo stato dell'immobile.

- All'offerta dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità della stessa, un assegno circolare non trasferibile intestato a **"TORRESI PAOLA ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE N. 85/2023"** per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a **"TORRESI PAOLA ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE N. 85/2023"** per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di spese;

- L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, nel luogo fisico in cui si svolge la vendita presso lo studio in Macerata, Loc. Piediripa (MC), Via Annibali n. 15, piano 1°.

B) MODALITA' TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati (tranne il debitore, non ammesso a presentare offerte d'acquisto né alla vendita e gli altri soggetti sopra indicati), per partecipare alla vendita, dovranno presentare offerte di acquisto

con modalità telematica da far pervenire ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente alla vendita (28 GENNAIO 2027).**

L'offerta deve essere redatta mediante *Modulo web ministeriale "Offerta telematica"* accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente sul portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

L'offerta deve contenere:

- per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, recapito telefonico dell'offerente e in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identità e del tesserino di codice fiscale ed eventuale procura conferita ad un avvocato. In caso di dichiarazione formulata da più soggetti, dovrà essere indicato quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

- per le persone giuridiche: nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali.

- In caso di partecipazione di cittadino di un altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno, al fine della verifica delle condizioni di reciprocità.

- Gli offerenti dovranno, anche a mezzo di procuratore speciale, altresì dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Macerata o eleggere domicilio in Macerata, pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la Cancelleria dello stesso Ufficio.

- La dichiarazione di aver letto la relazione di stima, compreso gli allegati, e di averne compreso il contenuto e inoltre di conoscere lo stato di fatto e di diritto dell'immobile, anche sotto il profilo urbanistico e catastale.

- L'offerta, inoltre, dovrà contenere:

- a) l'indicazione del prezzo che si intende offrire per il lotto (che a pena di inefficacia, non può essere inferiore al prezzo base ridotto di un quarto);

- b) la data della vendita e il numero della procedura a cui si riferisce;

c) l'indicazione circa il tempo (che in mancanza di indicazione di un termine più lungo fissato da parte dell'offerente, **non potrà essere superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione**, termine non soggetto alla sospensione del periodo feriale e non prorogabile) e le modalità di pagamento, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, dei benefici/regimi fiscali vigenti.

- L'offerta, sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere trasferito il bene, deve riportare con precisione l'indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare. In mancanza il bene verrà trasferito in quote uguali per ciascun offerente.

Dovrà essere versata a titolo di spese e cauzione a garanzia dell'offerta una somma non inferiore al 30% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione e spese", da eseguirsi in tempo utile affinché l'accredito della somma sia visibile sul conto della procedura il giorno della apertura delle buste. Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a cinque giorni.

Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dell'offerente e in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà decurtata dal costo dello stesso unitamente all'imposta di bollo se prevista dal Tribunale. Il bonifico bancario andrà effettuato sul conto corrente intestato al delegato i cui dati sono di seguito riportati:

R.G. ES. IMM. 85/2023 C/O AVV TORRESI PAOLA STUDIO LEGALE - Monte dei Paschi di Siena

Codice IBAN: IT75Z0103013400000001884450

Causale: "versamento cauzione e spese"

La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, **le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale <http://www.astetelematiche.it> e dunque risultare "online". Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte lo comunicherà, tramite messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza, né aggiudicazione.

Soltanto laddove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta medesima e legittimato a chiedere il rimborso della cauzione versata.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, la Astalegale.net invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

ASSISTENZA: "Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it, oppure contattare il call-center al numero 0586/20141 dalle ore 9,00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi".

APERTURA DELLE BUSTE E SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE GARA SINCRONA MISTA

Il Professionista Delegato, nel giorno e nell'ora fissata per la vendita, procederà in ordine progressivo per ciascun lotto posto in vendita, all'apertura dei plichi telematici e delle buste presentate in forma tradizionale, nonché all'esame delle offerte. Le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte dal professionista delegato e le offerte ivi contenute saranno riportate dal medesimo nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al Delegato.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. l'**offerta unica**, se il valore della stessa è pari o superiore al prezzo base, è senz'altro accolta. Se, invece, il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione del bene ai sensi dell'art. 588 e segg. c.p.c.

Nel caso di **pluralità di offerte valide** si procederà ai sensi dell'art. 573 c.p.c., alla gara (**telematica**) tra gli offerenti che intendano parteciparvi. Essa avrà luogo, sull'offerta più alta, con la modalità "SINCRONA MISTA" ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite chat a tutti gli utenti connessi.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Nel corso della gara, le offerte minime in rialzo non potranno essere inferiori ad **€ 2.000,00 (euro duemila/00)**.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **DUE MINUTI**. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti davanti al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale stesso ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di DUE MINUTI dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

In caso di vendita il residuo prezzo dedotta la cauzione dovrà essere versato nel termine di giorni 90 dall'udienza di aggiudicazione provvisoria nello stesso conto IBAN sopra individuato ovvero mediante consegna al professionista delegato di n. 2 assegni circolari al medesimo intestati di cui uno a titolo di saldo del prezzo e l'altro di integrazione del fondo spese già corrisposto nella misura di seguito indicata.

Contestualmente al saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, salvo il caso in cui il deposito così costituito possa risultare insufficiente ed il delegato indichi la necessità di effettuare una integrazione in misura superiore. Il versamento di detta integrazione dovrà essere effettuato

entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione all'uopo rivoltagli dal professionista delegato. Con la precisazione che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione delle spese da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Entro 48 ore lavorative dall'aggiudicazione del bene, il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari.

In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente (salvo i casi di mancata aggiudicazione come innanzi indicati nel presente avviso di vendita).

Se sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il delegato non dà luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art. 573 c.p.c. 3° comma si procederà come di seguito:

- a) Il prezzo più alto determina, in ogni caso, la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagni la cauzione di maggior importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- c) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- d) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

Il Professionista Delegato provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere: le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono; le generalità di tutti gli utenti connessi e degli offerenti presenti; la descrizione delle attività svolte; la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'indicazione dell'aggiudicatario.

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito;
- se è inferiore al prezzo base ridotto di un quarto come sopra quantificato e stabilito per ogni lotto;
- se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, all'uopo, il professionista delegato provvede a fissare successiva vendita, salve le disposizioni impartite dal G.E. nell'ordinanza di vendita delegata.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Per la vendita senza incanto, come sopra illustrata vengono indicate le seguenti condizioni di vendita:

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura.
- 2) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
- 3) Le spese per la cancellazione delle ipoteche e delle altre formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.
- 5) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri sono a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.
- 6) In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

7) Tutte le attività di cui agli artt. 569 c.p.c. e seguenti, saranno effettuate dal sottoscritto Delegato presso il proprio studio in Macerata, Loc. Piediripa (MC), Via Annibali n. 15.

8) Si precisa che ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato solidalmente con il precedente proprietario al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente l'anno di aggiudicazione.

9) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Sono a carico dell'aggiudicatario/assegnatario la metà del compenso (e del connesso rimborso spese generali) spettante al professionista delegato per la fase del trasferimento della proprietà, nonché le spese relative al trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, se dovuta, imposte ipotecarie e catastali) per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale ed, altresì, le spese necessarie per l'eventuale regolarizzazione urbanistica e/o catastale e per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e di qualsiasi gravame.

Gli offerenti eventualmente interessati hanno la possibilità di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di 1° grado sul medesimo immobile oggetto di vendita. A tal fine, per maggiori informazioni, possono essere contattate direttamente le sedi o filiali incaricate dalle Banche stesse. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, nei termini previsti ed a proprie spese, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 e all'art. 40 comma 6° della legge n. 47/1985, con esonero da ogni responsabilità per la procedura esecutiva. L'aggiudicatario, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, qualora si trovi nelle condizioni di cui all'art. 13 Legge n. 47/1985, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e D. Lgs n. 192/2005 e s.m.i, l'aggiudicatario, reso edotto dei contenuti del presente avviso di vendita e delle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti dispensa sin d'ora, esplicitamente, la procedura esecutiva di produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

In caso di fondiario:

ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. N. 385/93, ove ne esistano i presupposti, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario del quale l'immobile pignorato costituisce garanzia purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese, e che l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà anzi detta, potrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D. Lgs. n. 385/93, entro il termine di 90 giorni dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguimento della procedura e la graduazione dei creditori, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, versando il restante 15% al Delegato mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "R.G. ES. IMM. 85/2023 C/O AVV TORRESI PAOLA STUDIO LEGALE" parimenti l'aggiudicatario definitivo dovrà versare al delegato, l'eventuale eccedenza del saldo del prezzo di aggiudicazione sul credito fondiario.

Si rende noto che per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero, è possibile usufruire delle concessioni di mutuo ipotecario fino a concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli istituti bancari facenti parte dell'ABI.

L'immobile di cui al Lotto sopra descritto potrà essere visionato (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 18:00) previo accordo con il Custode Giudiziario Avv. Paola Torresi con studio in

Macerata (MC), Loc. Piediripa, Via Annibali n. 15, tel. 328/1211009, email:
paola.torresi@iurislab.net.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Macerata, 29 settembre 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Paola Torresi

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®